

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "V. Simoncelli"**LICEOLINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE "V. Gioberti"-LICEO CLASSICO "V. Simoncelli"-LICEO ARTISTICO "A. Valente"**

Sede legale Viale Simoncelli, 118 03039 SORA (FR)

☎ 0776831137 📠 0776839145 ✉FRIS02100A @istruzionee.it ✉PECFRIS02100A

@PEC.ISTRUZIONE.IT www.issvincenzosimoncelli.it CODICE FISCALE 91024400607C.M. FRIS02100A

Sede ass. LICEO CLASSICO GINNASIO ST. "V. Simoncelli", Viale Simoncelli, 118,

Sede ass. LICEO LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE ST. "V. Gioberti", Via Spinelle, 59/L,

Sede ass. LICEO ARTISTICO ST. "A. Valente", Via Lucarelli, Sora, tel. 0776/831821

Prot. n. 2258

Sora, 27/05/2020

Ai Sigg. Docenti
Al Registro elettronico
Al DSGA
ALBO

SEDI

Oggetto: Comunicazione importante
Valutazione finale/Scrutini finali.

Sono convocati i consigli di classe, alla sola presenza dei docenti, in modalità a distanza on line, salvo indicazioni diverse, secondo il calendario sotto indicato, per trattare il seguente punto all'o.d.g.: Valutazione finale/Scrutinio finale.

LICEO CLASSICO		
MARTEDÌ 9/06/2020 Mattina		VENERDÌ 12/06/2020 Mattina e pomeriggio
5A 8,00- 9,30		1A 8,00- 9,00
5B 9,30-11,00		2A 9,00-10,00
5C 11,00-12,30		3A 10,00-11,00
5D 12,30-14,00		4A 11,00-12,00
		2B 13,00-14,00
		3B 14,00-15,00
		4B 15,00-16,00

LICEO DELLE	SCIENZE UMANE
LUNEDÌ 08/06/2020 Pomeriggio	MERCOLEDÌ 10/06/2020 Mattina e pomeriggio
	1E 8,00- 9,00
	2E 9,00-10,00
	3E 10,00-11,00
	4E 11,00-12,00
	4BE 12,00-13,00
	3BE 13,30-14,30
	1BE 14,30-15,30
	1A 16,00-17,00
	2A/E 17,00-18,00
5A 18,00-19,30	3A 18,00-19,00
5E 19,30-21,00	4A 19,00-20,00

LICEO LINGUISTICO		
LUNEDÌ 08/06/2020 Pomeriggio		GIOVEDÌ 11/06/2020 Mattina e pomeriggio
		1D 8,00- 9,00 2D 9,00-10,00 3D 10,00-11,00 4D 11,00-12,00 2F 12,00-13,00
5C 13,30-15,00 5D 15,00-16,30 5F 16,30-18,00		3F 14,00-15,00 4F 15,00-16,00 1C 16,00-17,00 2C 17,00-18,00 3C 18,00-19,00 4C 19,00-20,00

LICEO ARTISTICO		
MARTEDÌ 09/06/2020 Pomeriggio		VENERDÌ 12/06/2020 Mattina e pomeriggio
5B/G 14,00-15,30 5C 15,30-16,30		
3B 16,30-17,30 4B 17,30-18,30 3G 18,30-19,30 4A/C 19,30-20,30		1A 16,00-17,00 2A 17,00-18,00 1B 18,00-19,00 2B 19,00-20,00

N.B.: le date e gli orari possono subire variazioni.

Le SS.LL. avranno cura di collegarsi seguendo le istruzioni che saranno fornite dall'Animatore digitale, Prof.ssa Berardi Daniela.

Sarà cura dei Sigg. docenti di:

- inserire i voti da proporre al Consiglio sui tabelloni di ogni classe almeno due giorni prima della data della valutazione finale;
- essere presenti/pronti in anticipo rispetto all'orario di convocazione, al fine di ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle operazioni.

Circa gli **adempimenti di fine anno**, si rappresenta inoltre ai Sigg. docenti e ai Consigli di classe, subito dopo le operazioni di valutazione finale (scrutinio finale) di ogni classe, vanno consegnati/inviati gli atti, completi in ogni parte e debitamente datati e firmati, all'Istituzione scolastica (fris02100a@istruzione.it):

- i prospetti dei voti con l'indicazione e calcolo delle assenze;
- le relazioni finali;
- programmi effettivamente svolti, firmati/accettati, per iscritto, da almeno due studenti (quattro alunni per le classi quinte);
- gli elaborati scritti e grafici;

- le certificazione dei livelli di apprendimento: competenze, abilità, conoscenze;
- schede/formulari/documentazione concernenti i percorsi CPTO;
- il Piano di apprendimento (disciplinare) individualizzato, “per ciascuna disciplina” con l’indicazione degli “obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento e il miglioramento dei relativi livelli di apprendimento;
- le schede delle carenze rilevate e dei nuclei fondanti;
- le comunicazioni per gli alunni e le famiglie.

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe:

- aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti;
- predispongono il piano di apprendimento individualizzato (per ogni studente) in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il docente, coordinatore di classe, avrà cura di controllare tutta la documentazione raccolta e ogni altro atto deliberato dei consigli stessi, nonché il piano di integrazione degli apprendimenti del Consiglio di classe, comprensivo del piano degli apprendimenti di ciascuna disciplina, e dei piani di apprendimento individualizzato di ciascuna disciplina, per ogni alunno, da allegare al documento di valutazione finale, debitamente sottoscritti dagli insegnanti interessati, da presentare in Presidenza e rimettere in Segreteria didattica, anche per le relative comunicazioni alle famiglie degli studenti interessati.

Ad ogni buon fine, per opportuna conoscenza ed ottemperanza, si rappresenta alle SS.LL., in indirizzo, che l’art. 2 dell’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 “*concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*”, prescrive quanto segue:

1. I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all’articolo 6.

Si rappresenta, altresì, che gli artt. 4, 5 e 6 dell’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, prescrivono quanto indicato:

Articolo 4

(Scuola secondaria di secondo grado - Valutazione delle classi non terminali)

1. La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell’articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento.
2. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l’intera scala di valutazione in decimi.
3. Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all’articolo 4, commi 5 e 6, e all’articolo 14, comma 7 del Regolamento.
4. Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Per l’attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all’allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell’anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all’anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all’articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.
5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predisporre il piano di apprendimento individualizzato di cui all’articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

6. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.

7. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Articolo 5

(Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali)

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

Articolo 6

(Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clelia Giona